



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E  
DIGITALI  
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI**



**REGIONE PUGLIA**

Prot. AOO\_159/29/09/2020 n° 6714.

**Spett.Le Canadian Solar Construction s.r.l.**

Via Mercato, 3-5

20121, MILANO

[canadiansolarconstruction@legalmail.it](mailto:canadiansolarconstruction@legalmail.it)

**Provincia di Brindisi**

**Settore Ambiente**

[provincia@pec.provincia.brindisi.it](mailto:provincia@pec.provincia.brindisi.it)

*e, p.c.*

**Regione Puglia**

**Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,**

**Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio**

[dipartimento.mobilitaqualurboppbbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.mobilitaqualurboppbbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia**

**Sezione Autorizzazioni Ambientali**

[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia**

**Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione,**

**Istruzione, Formazione e Lavoro**

[areaeconomia@pec.rupar.puglia.it](mailto:areaeconomia@pec.rupar.puglia.it)

**Cod.Id. X3YR436** (da citare in corrispondenza)

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, denominato "Lotto 9", di potenza complessiva pari a 46,993000 MWe, rettificata in potenza nominale pari a 46,99 MWp e 38,85 MW di potenza in immissione, sito nel territorio comunale di Latiano (BR), nonché delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili  
Esito documentazione integrata - Richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità dell'istanza di AU.

Premesso che:



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E  
DIGITALI  
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI**

- la Società proponente presentava, in data 20/12/2019, acquisita al prot. n. 5477 del 23/12/2019, istanza telematica di autorizzazione unica alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto di cui all'oggetto, nonché delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili;
- con nota, prot. n.1708 del 9/03/2020, di *"Richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità"*, la Sezione, a seguito di disamina sulla documentazione pervenuta, riscontrava anomalie formali, che venivano comunicate alla società proponente, invitando la stessa a fornire le integrazioni richieste nel termine di 30 gg decorrenti dalla ricezione della stessa;
- con nota prot. n. 8897 del 25/03/2020, acquisita agli atti al prot. n. 2246 del 26/03/2020, la Provincia di Brindisi convocava, nell'ambito del procedimento ai fini VIA, la Conferenza di Servizi, in modalità asincrona, per il giorno 25/08/2020;
- con comunicazione, trasmessa, a mezzo pec, in data 6/04/2020 e acquisita al prot. n. 2766 il 7/04/2020, la società proponente, richiedeva alla Sezione una proroga dei termini di consegna della documentazione integrativa di 30gg, rispetto ai termini indicati nella comunicazione prot.1708 del 9/03/2020, in considerazione della situazione di emergenza nazionale relativa al virus COVID-19, delle disposizioni normative adottate dal Governo e dalle misure cautelative introdotte dalla Società, che ne hanno condizionato profondamente il lavoro di raccolta e produzione documentale ai fini integrativi;
- la Sezione riscontrava la suddetta richiesta con nota prot.3021 del 20.04.2020 comunicando che, dalla data del 16/05/2020 decorrevano i termini di 30gg, concessi per la trasmissione delle integrazioni necessarie ai fini della procedibilità considerato che la *"Richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità"* veniva inviata con nota, prot. 1708, del 9/03/2020, e che questa data ricadeva nel periodo di sospensione indicato dagli artt. 103 del D.L. n.18 del 17/03/2020 e 37 del D.L. n.23 del 08/04/2020;
- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con nota prot. n.3584 del 19/05/2020, riscontrava la suddetta comunicazione prot. n.8897 del 25/03/2020 della Provincia di Brindisi di indizione della conferenza di servizi per il giorno 25/08/2020, evidenziando *"che non sussiste alcuna competenza della Sezione scrivente nel suddetto procedimento e, pertanto, l'assenza alla suddetta conferenza di servizi non potrà interpretarsi come silenzio assenso"* e precisando, altresì, quanto segue:  
*"Nel merito si richiama quanto emerso nell'incontro del 05/12/2019, e riportato nel relativo verbale trasmesso con nota V/730 DEL 20/12/2019, riguardo ai rapporti tra provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ex art. 27-bis del D.Lgs 152/20016"*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E  
DIGITALI  
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI**

*come modificato dal D. Lgs.104/2017 ed Autorizzazione Unica (AU) ex D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.”;*

*Posto che, con l'introduzione dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., la VIA non può essere in alcun modo resa al di fuori del PAUR, lo stesso provvedimento di AU deve necessariamente confluire nel PAUR, soggiacendo anch'esso al rispetto dei termini perentori procedurali codificati dall'art. 27-bis del citato decreto;*

*Si precisa che la conferenza di servizi, ai fini AU, in conformità con le previsioni normative vigenti, ferme restando le valutazioni in merito al procedimento di VIA, incardinate presso codesta Provincia, dovrà essere convocata ai sensi dell'art. 14-ter, secondo quanto previsto dall'art. 27-bis<sup>1</sup> del citato decreto da codesta Autorità Competente, in esito alla completezza dell'istanza e, quindi, della procedibilità.*

*Questa Sezione, dunque, potrà procedere all'istruttoria finalizzata al rilascio del titolo autorizzativo di AU esclusivamente nell'ambito del PAUR”.*

- in riscontro alla suddetta nota prot. n.1708 del 9/03/2020, il proponente inviava il 16/06/2020, a mezzo pec, acquisita al prot.n. 4423 del 22/06/2020, comunicazione di avvenuta integrazione documentale; nel portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);

Tanto premesso e considerato, altresì ,che:

- il preventivo di connessione rilasciato da Terna S.p.A., in data 05/12/2018, P2019-0037341, Codice Pratica 201800380, alla società proponente, prevede quale soluzione tecnica minima generale (STMG) che la “Vs centrale, venga collegata in antenna a 150 kV su una futura Stazione Elettrica a 150kV della RNT da collegare in entra-esce alla linea a 150 kV “Brindisi-Villa Castelli”;
- il punto 13.1) lett.A) Parte III del D.M. 10/09/2010 recita “l’istanza per il rilascio dell’autorizzazione unica, fermo restando quanto previsto dai punti 13.2 e 13.3, è corredata dal progetto definitivo dell’iniziativa, comprensivo delle opere per la connessione alla rete, delle altre infrastrutture indispensabili previste, della dismissione dell’impianto e del ripristino dello stato dei luoghi”;
- la proposta progettuale allegata all’istanza ed integrata con gli elaborati di cui alla nota, prot.n. 4423 del 22/06/2020, prevede la sola progettazione dell’impianto fotovoltaico e del cavidotto MT, escludendo la Stazione elettrica MT/AT, (che costituisce impianto di utenza per la connessione), nonché la nuova S.E. RNT 150/380 KV, ed il raccordo della nuova S.E. 150/380 KV alla linea 150kV “Brindisi-Villa Castelli”;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E  
DIGITALI  
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI**

- la società in riferimento alle suddette opere che esclude dalla progettazione dichiara che sono “*opera soggetta ad altra autorizzazione*”;
- le opere RNT sopra citate rientrano tra gli interventi definiti, ai sensi del D.Lgs 387/03, come opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione da Fonte di Energia Rinnovabile (FER) in questione e, pertanto sono soggette ad Autorizzazione Unica;

la Sezione procedeva ad esaminare la documentazione pervenuta, ed al fine di garantire la completezza documentale della progettazione definitiva, con particolare riferimento alla Stazione elettrica MT/AT, nonché, alla nuova S.E. RNT 150/380 KV, ed al raccordo della nuova S.E. 150/380 KV alla linea 150kV "Brindisi-Villa Castelli", riscontrava anomalie formali, che si riportano, dettagliatamente, di seguito:

**1) Gli “Elaborati cartografici del progetto definitivo dell'impianto: strati informativi identificativi e di interferenza”, di cui al punto 4.1. della D.D. n. 1/2011**, trasmessi non sono coerenti con quanto riportato al punto 4.1, al Modello Logico di cui all'Allegato “Implementazione degli strati informativi allegati al progetto” e al Modello Fisico di cui alla Sezione 2 della suddetta determinazione dirigenziale.

A tal riguardo si precisa che è necessario predisporre appositi strati informativi che rappresentano tutte le opere oggetto di autorizzazione in ogni loro componente e le loro relazioni con il territorio nel quale sono inserite comprese quindi:

- Stazione elettrica MT/AT;
- Sistema di sbarre a 150kV di collegamento tra la suddetta sottostazione MT/AT e la nuova S.E. RNT 150/380 KV;
- la nuova S.E. RNT 150/380 KV;
- raccordo della nuova S.E. 150/380 KV alla linea 150kV "Brindisi-Villa Castelli”;

Si chiede, pertanto, ad integrazione documentale, adeguamento del suddetto elaborato e la predisposizione dello strato inerente le interferenze con il PPTR vigente, approvato con Delibera 176 del 16/02/2015, pubblicata sul BURP n.40 del 23/03/2015 e successive modifiche. Si rappresenta infatti che come previsto dall'art.106, comma 8, delle NTA del PPTR “Dalla data di approvazione del PPTR cessa di avere efficacia il PUTT/P. Sino all'adeguamento degli atti normativi al PPTR e agli adempimenti di cui all'art. 99 perdura la delimitazione degli ATE e degli ATD di cui al PUTT/P esclusivamente al fine di conservare efficacia ai vigenti atti normativi, regolamentari e amministrativi della Regione nelle parti in cui ad essi specificamente si riferiscono”;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E  
DIGITALI  
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI**

2) la **"Relazione descrittiva del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.1 della D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"**, da redigere in conformità all'art. 25 DPR 207/2010, deve contenere l'elenco, chiaro e dettagliato, delle opere da realizzare e che devono essere oggetto di autorizzazione in riferimento al procedimento per cui il progetto stesso è stato presentato. Si chiede, pertanto, aggiornamento della stessa considerando tutte le opere oggetto di autorizzazione e quindi:

- Stazione elettrica MT/AT;
- Sistema di sbarre a 150kV di collegamento tra la suddetta sottostazione MT/AT e la nuova S.E. RNT 150/380 KV;
- la nuova S.E. RNT 150/380 KV;
- raccordo della nuova S.E. 150/380 KV alla linea 150kV "Brindisi-Villa Castelli";

3) "La **"Relazione tecnica del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.7 della D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"**, non risulta completa, poiché, non contiene, come già indicato nella nota prot. 1708 del 9/03/2020, "l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, già acquisiti o da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento" di cui al punto vi);

La relazione tecnica "indica, in particolare oltre ai punti i, ii, iii, iv, v, vi anche una descrizione delle scelte tecnologico-costruttive delle opere da realizzare e che devono essere oggetto di autorizzazione in riferimento al procedimento per cui il progetto stesso è stato presentato. Pertanto, si chiede aggiornamento della stessa relazione estrapolando, altresì, la dicitura per la sottostazione MT/AT *"opera soggetta ad altra autorizzazione"* e considerando tutte le opere specificate di seguito:

- Sistema di sbarre a 150kV di collegamento tra la suddetta sottostazione MT/AT e la nuova S.E. RNT 150/380 KV;
- la nuova S.E. RNT 150/380 KV;
- raccordo della nuova S.E. 150/380 KV alla linea 150kV "Brindisi-Villa Castelli";

Si chiede di allegare, come già indicato nella nota prot. 1708 del 9/03/2020, le analisi dei prezzi elaborate per i NP inseriti nel computo metrico estimativo della dismissione dell'impianto.

Si chiede, altresì, di inserire in questa sezione del portale l'elaborato denominato "X3YR436\_ElaboratoGrafico\_10\_01(1).pdf", nel quale sono evidenziate le demolizioni e le opere di ripristino, inserito, invece, nella sezione "elaborati grafici";

In riferimento all'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, già acquisiti o da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento di cui al punto vi) nella relazione si parla di



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E  
DIGITALI  
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI**

realizzazione di *“Rete telematica interna di monitoraggio interna per il controllo dell'impianto fotovoltaico mediante trasmissione dati via internet”* si chiede di specificare, se ci sono autorizzazioni già acquisite o da acquisire e, pertanto, se tra gli enti da coinvolgere nella Conferenza dei Servizi rientra anche il MISE – Divisione II – Comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Generale, alla realizzazione di tale infrastruttura, di cui al D.Lgs 259/03 s.m.i.

**4) In riferimento alla "Documentazione Specialistica del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.6 della D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche" si evidenzia quanto segue:**

- lo Studio previsionale di impatto acustico, di cui all'elaborato denominato da *“X3YR436\_DocumentazioneSpecialistica\_04(1).pdf”*, pervenuto ad integrazione documentale, risulta limitato alle sorgenti sonore dell'impianto fotovoltaico. Si chiede, pertanto, di considerare nel suddetto studio le sorgenti sonore dell'intero intervento progettuale e di fornire documentazione dalla quale si evince la competenza del tecnico in materia acustica o dichiarazione sostitutiva da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00 s.m.i.;
- la Relazione sugli impatti elettromagnetici, di cui all'elaborato denominato *“X3YR436\_DocumentazioneSpecialistica\_05(1).pdf”*, pervenuto ad integrazione documentale, risulta limitato al solo impianto fotovoltaico e cavidotti MT. Si chiede, pertanto, di considerare nel suddetto studio l'intero intervento progettuale con particolare riferimento agli elettrodotti di AT;
- la “relazione sull'inquinamento luminoso” di cui alla L.R. 15/2005, di cui all'elaborato denominato *“X3YR436\_DocumentazioneSpecialistica\_02.pdf”*, pervenuta ad integrazione documentale, comprende lo studio solo per l'impianto di illuminazione e videosorveglianza dell'impianto fotovoltaico. Si chiede, pertanto, la sua estensione anche agli impianti di illuminazione e videosorveglianza della SE MT/AT e della nuova S.E. RNT 150/380 KV;
- La “Relazione asseverata circa la non interferenza delle aree oggetto di autorizzazione con le aree percorse dal fuoco” ai sensi della L. 353/2000, pervenuta ad integrazione documentale, comprende le sole particelle catastali relative all'impianto fotovoltaico e cavidotto MT. Si chiede, pertanto, di verificare la non interferenza suddetta per tutte aree dell'intero intervento progettuale;

**5) la “Relazione geologica del progetto definitivo”, di cui al punto 4.2.2 della D.D. n.1/2011 “Istruzioni Tecniche” e all'art. 26 comma 1 lettera a) del D.P.R. 207/2010,**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E  
DIGITALI  
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI**

risulta limitata alle sole aree destinate alla localizzazione dell'impianto fotovoltaico e del cavidotto MT.

Si chiede, pertanto, come già indicato nella nota prot. n.1708 del 9/03/2020, estensione della relazione geologica, da redigere in conformità all'art. 26 comma 1 lettera a) del D.P.R. 207/2010, all'intero intervento progettuale, incluse le aree nelle quali dovrà essere localizzata:

- la Stazione elettrica MT/AT;
- il Sistema di sbarre a 150kV di collegamento tra la suddetta sottostazione MT/AT e la nuova S.E. RNT 150/380 KV;
- la nuova S.E. RNT 150/380 KV;
- il raccordo della nuova S.E. 150/380 KV alla linea 150kV "Brindisi-Villa Castelli";

allegando, altresì, anche per tale studio la planimetria indicante l'ubicazione delle indagini geologiche di cui all'art. 28, comma 5), lettera d) del D.P.R. 207/2010 s.m.i.;

6) la **"Relazione geotecnica del progetto definitivo", di cui al punto 4.2.3. D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche" e dell'art.26 comma 1 lettera d) del D.P.R. 207/2010,** risulta limitata alle sole aree destinate alla localizzazione dell'impianto fotovoltaico e del cavidotto MT.

Si chiede, pertanto, come già indicato nella nota prot. n.1708 del 9/03/2020, estensione della relazione geotecnica, da redigere in conformità all'art. 26 comma 1 lettera d) del D.P.R. 207/2010, all'intero intervento progettuale, incluse le aree nelle quali dovrà essere localizzata:

- la Stazione elettrica MT/AT;
- il Sistema di sbarre a 150kV di collegamento tra la suddetta sottostazione MT/AT e la nuova S.E. RNT 150/380 KV;
- la nuova S.E. RNT 150/380 KV;
- il raccordo della nuova S.E. 150/380 KV alla linea 150kV "Brindisi-Villa Castelli";

allegando, altresì, anche per tale studio la planimetria con ubicazione delle indagini geotecniche di cui all' art.28, comma 5), lett. d) del D.P.R. 207/20110 s.m.i.;

7) la **"Relazione idrologica del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.4 della D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche" e la "Relazione idraulica del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.5 della D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"** risultano limitate alle sole aree destinate alla localizzazione dell'impianto fotovoltaico e del cavidotto MT.





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E  
DIGITALI  
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI**

Si chiede, pertanto, estensione delle anzidette relazioni, all'intero intervento progettuale, incluse le aree nelle quali dovranno essere localizzate le opere oggetto di autorizzazione e specificate nei punti precedenti;

8) In riferimento ai **"Rilievi planoaltimetrici e lo studio di inserimento urbanistico del progetto definitivo"** di cui al punto 4.2.4 della D.D. 1/2011, "Istruzioni Tecniche", e al comma 2) lett.c) art.24 del D.P.R.207/2010 s.m.i., si chiede la seguente documentazione di cui risulta carente:

- rilievo planoaltimetrico dell'intera area progettuale, poiché, risulta limitato alla sola area dell'impianto fotovoltaico;
- estensione dello studio di inserimento urbanistico a tutto l'intervento progettuale specificando le diverse opere oggetto di autorizzazione;

9) In riferimento agli **"Elaborati grafici del progetto definitivo"** di cui al punto 4.2.9 della D.D.1/2011 "Istruzioni Tecniche", si chiede:

- di aggiornare, come già indicato nella nota prot. n.1708 del 9/03/2020, la planimetria generale con la localizzazione dell'intero intervento progettuale sino al raccordo della nuova S.E. a 150Kv alla linea 150kV "Brindisi-Villa Castelli";
- predisposizione, come già indicato nella nota prot. n.1708 del 9/03/2020; di adeguata planimetria stradale, riferita all'intero intervento progettuale, con le indicazioni delle curve di livello, evidenziando la viabilità esistente e quella di progetto da realizzare o risistemare; per i tratti di nuova viabilità dovrà contenere la rappresentazione del corpo stradale in ogni sua parte (scarpate, opere di sostegno, fossi di guardia, opere idrauliche, reti di recinzione, fasce di rispetto), allo scopo di determinare esattamente l'ingombro dell'infrastruttura indicando anche, sulla base di rilievi topografici, le sezioni stradali e i profili longitudinali di nuova realizzazione;
- elaborati grafici di dettaglio relativi alle modalità di accesso stradale alla stazione elettrica di trasformazione MT/AT ed alla nuova stazione S.E. RNT 150/380 KV dalla viabilità esistente, considerato che nella Relazione Tecnica (pag.24) si parla di nuova strada di servizio di larghezza pari a 4,00m;

10) lo **"Studio di Impatto Ambientale"** di cui al PUNTO 4.2.10 DD 1/2011, pervenuto ad integrazione documentale, dovrà essere esteso all'intero intervento progettuale considerato che risulta limitato al solo impianto fotovoltaico ed al cavidotto MT;





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E  
DIGITALI  
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI**

11) relativamente ai **"Calcoli preliminari di strutture e impianti del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.11 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche"**:

- **per i calcoli preliminari degli impianti**, come già indicato nella nota prot. n.1708 del 9/03/2020, si chiedono integrazioni di elaborati progettuali, ai sensi del comma 5 lett a) b) c) art.28 DPR 207/2010, riportanti schemi funzionali e dimensionamento preliminare di tutti gli impianti relativi alla Stazione elettrica MT/AT di seguito riportati:
  - di illuminazione e videosorveglianza;
  - di smaltimento delle acque chiare e nere della stazione elettrica come riportato nella relazione;
  - di smaltimento delle acque meteoriche del piazzale della S.E. MT/AT;
 nonché i calcoli preliminari di tutti gli impianti relativi alla nuova S.E. RNT 150/380 compresi quelli suddetti per la Stazione elettrica MT/AT
- **per i calcoli preliminari delle strutture**, come già indicato nella nota prot. n.1708 del 9/03/2020, si chiedono, ad integrazione "i calcoli preliminari di tutte le strutture oggetto di progettazione definitiva", e quindi quelli relativi:
  - alle fondazioni delle cabine di trasformazione e di impianto (nella relazione allegata si parla infatti di platea in cls armato gettato in opera);
  - alla stazione elettrica MT/AT compreso il fabbricato localizzato nella sua area di recinzione;
  - allo stallo a 150 kV nella nuova stazione a 150 kV Terna
  - al Sistema di sbarre a 150kV di collegamento tra la suddetta sottostazione MT/AT e la nuova S.E. RNT 150/380 KV;
  - alla nuova S.E. RNT 150/380 KV compresi quelli dei fabbricati localizzati nella sua area di recinzione;
 nonché alle fondazioni dei tralicci del raccordo della nuova S.E. 150/380 KV alla linea 150kV "Brindisi-Villa Castelli";

*"al fine di consentire per la parte strutturale di determinare tutti gli elementi dimensionali, dimostrandone la piena compatibilità con l'aspetto architettonico e più in generale con tutti gli altri aspetti del progetto **e comprensivi dei criteri di impostazione del calcolo, delle azioni, dei criteri di verifica e della definizione degli elementi strutturali** principali che interferiscono con l'aspetto architettonico e con le altre categorie di opere".*

12) Il **"Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.12 della D.D. 1/2011 "Istruzioni Tecniche"**, come già



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E  
DIGITALI  
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI**

indicato nella nota prot. n.1708 del 9/03/2020, non risulta completo di tutti i contenuti prestazionali tecnici degli elementi previsti nel progetto, sulla base delle specifiche tecniche, come indicato all'art. 30 del DPR 207/2010. Si chiede di integrare tale elaborato, descrivendone altresì il profilo estetico, le caratteristiche, la forma, le dimensioni, i materiali e i componenti previsti nel progetto degli stessi. con riferimento: alla nuova S.E. RNT 150/380 KV ed al raccordo della nuova S.E. a 150Kv alla linea 150kv "Brindisi-Villa Castelli";

**13) Relativamente al "Piano particellare di esproprio del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.13 della D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"** nella nota, prot. n.1708 del 9/03/2020, si chiedeva la sua predisposizione *"per le aree da assoggettare a procedura espropriativa, corredata dalla richiesta di dichiarazione di pubblica utilità dei lavori e delle opere e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (tale documentazione è aggiornata a cura del proponente nel caso il progetto subisca modifiche durante la fase istruttoria, come anche indicato alla lett c) punto 13.1 Parte III del D.M 10/09/2010 e lett. j), punto 2.2.) D.G.R. n.3029/2010)"* e si precisava che "doveva essere redatto in conformità all'art.31 del DPR 207/2010:

*"1. "Il piano particellare degli espropri, degli asservimenti e delle interferenze con i servizi è redatto in base alle mappe catastali aggiornate, e comprende anche le espropriazioni e gli asservimenti necessari per gli attraversamenti e le deviazioni di strade e di corsi d'acqua e le altre interferenze che richiedono espropriazioni.*

*2. Sulle mappe catastali sono altresì indicate le eventuali zone di rispetto o da sottoporre a vincolo in relazione a specifiche normative o ad esigenze connesse alla categoria dell'intervento.*

*3. Il piano è corredato dall'elenco delle ditte che in catasto risultano proprietarie dell'immobile da espropriare o asservire ed è corredato dell'indicazione di tutti i dati catastali nonché delle superfici interessate.*

*4. Per ogni ditta va inoltre indicata l'indennità di espropriazione determinata in base alle leggi e normative vigenti, previo apposito sopralluogo."*

Conseguentemente, si chiedeva, altresì, *"di aggiornare il quadro economico elaborato ed il PEF, inserendo le anzidette indennità di espropriazione";*

Tanto riportato si ribadisce che per le opere nella quale risulta necessaria la procedura espropriativa, , in conformità al punto 13.1) lett.c) Parte III del D.M 10/09/2010, al punto punto 2.2.) lett. j) della D.G.R. n.3029/2010 e punto 4.2.13) lett. j) della D.D. n.1/2011, occorre:



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E  
DIGITALI  
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI**

- formalizzare richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio da parte del proponente;
- aggiornare l'elenco delle ditte che in catasto risultano proprietarie dell'immobile di tutte le aree da espropriare o asservire relative sia alle opere di utenza che di rete, poiché, è stato inserita la sola particella 21 di cui al Fg 29 che è relativa solo ad un tratto di cavidotto MT;
- indicare per ogni ditta l'indennità di espropriazione e di asservimento determinata in base alle leggi e normative vigenti
- aggiornare il "Piano particellare di esproprio" considerando tutti gli espropri e asservimenti sia relativi alle opere di utenza che di rete,

Si chiede, conseguentemente, di:

- aggiornare il *"quadro economico dei lavori di realizzazione"* ed il PEF, inserendo il valore delle suddette indennità, opportunamente determinate, in conformità all'art. 32, comma 6, del D.P.R. 207/2010, ad eccezione di quelle che saranno volturate a Terna SpA;
- predisporre apposita relazione sulle stime condotte ai fini della determinazione delle stesse indennità;

**14)** In riferimento al **"Computo metrico estimativo del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.14 della D.D. 1/2011, "Istruzioni Tecniche"**, si chiede di allegare, come già indicato nella nota prot. 1708 del 9/03/2020, le analisi dei prezzi elaborate per i NP inseriti nel computo metrico estimativo, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. l) del D.P.R. 207/2010 s.m.i. o le eventuali indagini di mercato condotte.

Si chiede, altresì, di aggiornare il computo metrico estimativo estrapolando dalla stima analitica elaborata la categoria di cui alla voce n.27 relativa agli oneri di sicurezza, poiché, inserita già correttamente nel quadro economico come indicato all'art.16, comma 1, lett.a.2) altrimenti risulta computata due volte;

**15)** In riferimento al **"Quadro economico del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.15 della D.D.n.1 /2011 "Istruzioni Tecniche"**, si chiede, come già indicato nella nota prot. 1708 del 9/03/2020, di aggiornare tale elaborato redigendolo in conformità degli artt. 16 e 32, comma 6, del D.P.R. 207/2010 s.m.i., includendo:

- Il valore di costo risultante dalla stima analitica condotta di cui al computo metrico estimativo, per il quale è stato richiesto aggiornamento;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E  
DIGITALI  
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI**

- il valore delle indennità delle aree assoggettate a procedura espropriativa ed asservimento, ad eccezione di quelle che saranno volturate a Terna SpA, come indicato allo stesso art.32, comma 6, e di cui è stata richiesta predisposizione;
- verificando il valore di cui alla voce B5 relativa all'acquisizione delle aree nella quale è riportato la dicitura "Come da contratto preliminare di compravendita", poiché, tale importo pari ad € 2.566.365 risulta in contrasto con l'importo di cui all'anzidetto contratto pari ad € 2.541.364,50.

Si chiede, conseguentemente, di aggiornare il Piano Economico Finanziario di cui al PUNTO 4.2.15 della D.D.n.1 /2011 "Istruzioni Tecniche" e la relativa asseverazione di congruità), precisando che la Convocazione della Conferenza dei Servizi, di cui all' art.5, comma 18, della L.R.Puglia n.25/2012 s.m.i., è subordinata alla produzione di tale elaborato da parte del proponente.

Dovrà essere predisposta, altresì, come già indicato nella nota prot. 1708 del 9/03/2020, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 s.m.i., attestante che:

- - l'importo totale dichiarato, risultante dal quadro economico, comprenda tutte le voci di costo e spese, per realizzare l'opera e che il costo dei lavori indicato è stato desunto dalle lavorazioni indicate nel computo metrico estimativo, allegato alla documentazione presentata;
- - la completezza ed esaustività del computo metrico estimativo redatto in relazione a tutte le lavorazioni necessarie per la realizzazione dell'opera;
- 

**16) La relazione pedo-agronomica di cui al PUNTO 4.3.1 della D.D. 1/2011** dovrà essere estesa all'intero intervento progettuale;

**17) la "Dichiarazione del conduttore dei terreni" di cui al punto 4.3.4 della D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"**, considerato che l'impianto andrà ad insediarsi in zone agricole, attestante che:

- "la realizzazione dell'impianto non comporta l'espanto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità;
- sulle aree interessate dal progetto non gravano impegni derivanti dal loro inserimento in piani di sviluppo agricolo aziendale finanziate nell'ambito di Piani e Programmi di sviluppo agricolo e rurale cofinanziati con fondi europei (FEOGA, FEASR), non coerenti con la realizzazione dell'impianto";

non comprende le particelle nn. 18, 27, 30 e 31 di cui al Fg 10 e nn.1 e 169 di cui al Fg15 del Comune di Latiano.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E  
DIGITALI  
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI**

Si chiede, pertanto, di fornire tale integrazione.

**18) In riferimento all' "Analisi di elementi tutelati dal piano paesaggistico" di cui al punto 4.3.5. della DD 1/2011 si chiede la sua estensione all'intero intervento progettuale;**

**19) relativamente alla "mappa di aree e manufatti oggetto di finanziamenti pubblici" di cui al punto 4.3.8 della D.D.n.1/2011 "Istruzioni Tecniche" risulta pervenuta "dichiarazione di non assoggettabilità dell'area a finanziamenti pubblici" resa dalla proprietaria dei fondi rustici. Considerato che la suddetta dichiarazione non comprende le particelle nn. 18, 27, 30 e 31 di cui al Fg 10 e nn.1 e 169 di cui al Fg15 del Comune di Latiano si chiede di fornire tale integrazione;**

**20) "Il certificato di destinazione urbanistica" di cui al punto 4.3.9 della D.D.n.1 /2011 "Istruzioni Tecniche" deve attestare "la destinazione urbanistica delle aree interessate dall'intervento". Si chiede, pertanto, il CDU di tutte le particelle interessate dall'intervento progettuale o dichiarazione equipollente attestante la destinazione urbanistica delle aree interessate dall'intervento, poiché, risultano pervenuti solo quelli relativi alle particelle catastali sui quali sarà realizzato l'impianto fotovoltaico ed il cavidotto MT;**

**21) In riferimento al "Preventivo per la connessione ed elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione e elaborati relativi ad impianti di utenza per la connessione" di cui al punto 4.3.11 della D.D.n.1 /2011 "Istruzioni Tecniche", si rileva che sia gli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione, *"predisposti o validati dal gestore di rete competente"*, che gli elaborati relativi agli impianti di utenza per la connessione, *"predisposti dal proponente e validati dal gestore di rete competente"*, pervenuti, sono privi della validazione da parte del gestore di rete competente Terna S.p.A.**

Considerato, inoltre, che il proponente nell'elaborato denominato *"X3YR436\_RelazioneConnessione.pdf"* evidenzia che *"A completare l'iter formale per l'aggiornamento della STMG, in data 26/03/2020 è stata presentata da parte del richiedente Canadian Solar Construction S.r.l., istanza di modifica e adeguamento alla nuova soluzione tecnica (connessione mediante stallo in stazione da 150/380 kV) della STMG stessa. Tale richiesta prevede una potenza nominale pari a 46,99 MWp e 38,85 MW di potenza in immissione, aggiornando tali valori rispetto a quanto riportato negli*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E  
DIGITALI  
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI**

*elaborati progettuali definitivi*” si chiede ad integrazione documentale:

- il nuovo preventivo di connessione con la STMG aggiornata con l'esplicita accettazione, da parte del proponente;
- accordo di condivisione delle opere RNT;

Gli elaborati relativi agli impianti di utenza e di rete, dovranno essere inseriti, inoltre, in questa sezione del portale, come indicato dalla stessa determinazione dirigenziale; distinguendoli in "Impianti di rete" ed "Impianti di utenza", poiché, sono stati inseriti nella sezione "elaborati grafici";

**22)** Con riferimento alla **“Ricevuta di pagamento degli oneri a copertura delle spese istruttorie relative all’Autorizzazione Unica”** di cui al punto 4.3.16 della D.D.n.1 /2011 "Istruzioni Tecniche" si chiede di verificare gli oneri istruttori come stabilito dal D.M 10/09/2010 e dalla L.R. Puglia n.25/2012, poiché, gli stessi devono essere parametrati all'importo complessivo dell'investimento desunto dal quadro economico di cui è stato richiesto aggiornamento;

**23)** Per quel che riguarda la **“Tabella con l'elenco degli elaborati prodotti” di cui al punto 4.4.3 della D.D.n.1 /2011 "Istruzioni Tecniche"**, si chiede di aggiornare la tabella di sintesi in conseguenza agli elaborati richiesti;

Si evidenzia, altresì, come già indicato nella nota come nella nota prot. 1708 del 9/03/2020, che la documentazione, a corredo dell'istanza, risulta carente della **“Relazione che il gestore di rete rende disponibile al produttore”, di cui al punto 4.3.19 DD 1/2011** *“Nel caso in cui “il preventivo per la connessione comprenda una stazione di raccolta potenzialmente asservibile a più impianti e le opere in esso individuate siano soggette a valutazione di impatto ambientale”, deve essere redatta sulla base delle richieste di connessione di impianti ricevute dall'azienda in riferimento all'area in cui è prevista la localizzazione dell'impianto, comprensiva dell'istruttoria di cui al punto 3.1 Allegato 1, del D.M. 10/09/2010, che approva le LINEE GUIDA per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili dette LINNE GUIDA NAZIONALI , corredata dei dati e delle informazioni utilizzati, da cui devono risultare, oltre alle alternative progettuali di massima e le motivazioni di carattere elettrico, le considerazioni operate al fine di ridurre l'estensione complessiva e contenere l'impatto ambientale delle infrastrutture di rete”.*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E  
DIGITALI  
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI**

**Si chiede, altresì, di inserire una sola volta tutti gli elaborati, poiché, risultano inseriti due volte. Tutti gli elaborati tecnici dovranno essere opportunamente firmati digitalmente dal professionista che li ha redatti e controfirmati dal proponente.**

Con riferimento alla materia ambientale si precisa che:

- la società istante ha allegato all'istanza di AU la ricevuta di avvenuta consegna, del 19 dicembre 2019, di *"Istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e come previsto dall'art.7 della L.R. 11/2001 e s.m.i."*;
- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali nella nota prot. n. 1708 del 9/03/2020 evidenziava alla società che *"alla luce delle modifiche introdotte dal d.lgs. n. 104/2017 alla parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i., ...l'istanza di valutazione ambientale, per i procedimenti VIA di competenza regionale, deve procedere ai sensi dell'art. 27-bis del citato decreto"*;
- con nota prot.n. 3584 del 19/05/2020 la stessa Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, riscontrando la comunicazione della Provincia di Brindisi prot. n. 8897 del 25/03/2020 di indizione della Conferenza di Servizi, in modalità asincrona, per il giorno 25/08/2020, ai fini VIA, precisava quanto segue:

*"Nel merito si richiama quanto emerso nell'incontro del 05/12/2019, e riportato nel relativo verbale trasmesso con nota V/730 DEL 20/12/2019, riguardo ai rapporti tra provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ex art. 27-bis del D.Lgs 152/20016 come modificato dal D. Lgs.104/2017 ed Autorizzazione Unica (AU) ex D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.";*

*Posto che, con l'introduzione dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., la VIA non può essere in alcun modo resa al di fuori del PAUR, lo stesso provvedimento di AU deve necessariamente confluire nel PAUR, soggiacendo anch'esso al rispetto dei termini perentori procedurali codificati dall'art. 27-bis del citato decreto;*

*Si precisa che la conferenza di servizi, ai fini AU, in conformità con le previsioni normative vigenti, ferme restando le valutazioni in merito al procedimento di VIA, incardinate presso codesta Provincia, dovrà essere convocata ai sensi dell'art. 14-ter, secondo quanto previsto dall'art. 27-bis<sup>2</sup> del citato decreto da codesta Autorità Competente, in esito alla completezza dell'istanza e, quindi, della procedibilità.*

*Questa Sezione, dunque, potrà procedere all'istruttoria finalizzata al rilascio del titolo autorizzativo di AU esclusivamente nell'ambito del PAUR".*





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E  
DIGITALI  
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI**

Tanto precisato, si ribadisce, pertanto, che:

- con l'introduzione dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i, il provvedimento di AU deve necessariamente confluire nel PAUR, soggiacendo anch'esso al rispetto dei termini perentori procedurali codificati dall'art. 27-bis del citato decreto;
- in conformità all'art. 27 bis, comma 7, del D.Lgs 152/2006 s.m.i., resta fermo, che la decisione di concedere i titoli abilitativi (tra cui il provvedimento di A.U.) necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, dello stesso decreto;
- la scrivente Sezione, in conformità con le previsioni normative vigenti, non potrà procedere all'avvio di alcun procedimento e la conferenza di servizi, ferme restando le valutazioni in merito alla compatibilità ambientale dell'intervento, incardinate presso codesta Provincia, che dovrà essere convocata *ai sensi dell'art. 14-ter, secondo quanto previsto dall'art. 27 bis* del citato decreto da codesta Autorità Competente, in esito alla completezza dell'istanza e, quindi, della procedibilità;
- Con riferimento alla procedura di P.A.U.R. ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 s. m. i., si precisa che con nota prot. n. 1559 del 16/07/2020, del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, Proff. Ing. Domenico Laforgia, inviata alla Provincia di Brindisi, sono state chiarite le competenze Provinciali in materia di Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale, in conseguenza della condotta della Provincia in indirizzo che stà declinando la propria responsabilità in ordine ai procedimenti di autorizzazione unica nel presupposto di non disporre della relativa competenza. Nella predetta nota il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, Proff. Ing. Domenico Laforgia, ha evidenziato, altresì, che:
  - *“La Sezione autorizzazioni ambientali, a fronte della presentazione delle istanze di PAUR rivolte alla Sezione regionale ha puntualmente riscontrato sia ai proponenti che all'Ente in indirizzo, rappresentando che l'autorità competente indicata nell'articolo 27bis del D.lgs. 152/2006 e smi, che regola il PAUR, coincide con l'autorità competente per la VIA così come individuata dall'art. 7 bis comma 5 del detto D.lgs 152/2005.....Pertanto il rifiuto opposto da parte dell'Ente Provinciale in ordine ai procedimenti di PAUR determina grave pregiudizio per gli operatori economici che intendono investire nel territorio Pugliese al fine di realizzare impianti da FER e non consente alla Regione di concludere i procedimenti di AU che devono necessariamente confluire nel PAUR”;*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E  
DIGITALI  
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI**

- *“... il procedimento di VIA non appare rituale né legittimo alla luce delle previsioni dell’art. 27 bis del codice dell’ambiente e delle indicazioni fornite dal Ministero dell’Ambiente anche perché, quand’anche dovesse concludersi con esito favorevole, la sezione regionale competente non potrebbe rilasciare l’Autorizzazione Unica”.*
- Si rappresenta, altresì, che il TAR Puglia Lecce sez. seconda, con sentenza n.748/2020 ha ribadito la competenza in materia di PAUR dell’Autorità Provinciale, competente in materia di VIA, in virtù della delega conferita con L.R. Puglia 17/2007.

Considerato che:

- la società istante non ha ancora regolarizzato l’istanza di PAUR e riscontrava le richieste avanzate dagli Enti interessati nel procedimento di valutazione d’impatto ambientale, con nota, acquisita agli atti della Provincia di Brindisi del 23/06/2020, prot. n. 16365, come riportato nella nota prot. n. 0024735 del 23/09/2020, acquisita al prot.n.6529 del 23/09/2020;
- per effetto della necessità di progettare ed autorizzare le opere che seguono:
  - la Stazione elettrica MT/AT;
  - il Sistema di sbarre a 150kV di collegamento tra la suddetta sottostazione MT/AT e la nuova S.E. RNT 150/380 KV;
  - la nuova S.E. RNT 150/380 KV;
  - il raccordo della nuova S.E. 150/380 KV alla linea 150kV "Brindisi-Villa Castelli";
 che rientrano tra gli interventi definiti, ai sensi del D.Lgs 387/03, come opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell’impianto di produzione da Fonte di Energia Rinnovabile (FER) è necessario includere le stesse nella la valutazione di impatto ambientale, nell’ambito del PAUR;
- la scrivente Sezione, deve procedere all’istruttoria finalizzata al rilascio del titolo autorizzativo di AU esclusivamente nell’ambito del PAUR, secondo le tempistiche dettate dall’Autorità Competente in conformità allo stesso art.27bis del D.Lgs 152/2006 s.m.i;

Tanto considerato la Sezione sta procedendo alla valutazione dell’istanza e delle integrazioni ai fini AU in modo da consentire l’emissione del provvedimento autorizzatorio esclusivamente nell’ambito del PAUR.

Si invita, pertanto, la società istante a regolarizzare l’istanza di PAUR ed in attesa di ciò, nel rispetto dei principi del buon andamento, efficacia, economia ed efficienza amministrativa., ad integrare la documentazione allegata all’istanza, e dettagliatamente specificata in premessa, entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della presente considerata l’improcedibilità dell’istanza ai fini AU per carenza documentale ai sensi dell’



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E  
DIGITALI  
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI**

art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 G.U. 18/09/2010 n. 2193, fermo restando il rispetto dei termini perentori procedurali codificati dall'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. laddove sia stata regolarizzata l'istanza di PAUR.

L'inoltro della documentazione richiesta, dovrà avvenire mediante la stessa procedura telematica attraverso il portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), allegandoli alla pratica originaria di cui in oggetto.

In ciascuna sezione del portale dovranno essere inseriti, oltre alla documentazione richiesta con la presente tutti gli elaborati, afferenti alla stessa sezione, già trasmessi e per i quali non è stata richiesta integrazione e/o sostituzione, ai fini della completezza della documentazione allegata all'istanza.

Al completamento della integrazione documentale, la procedura telematica consente la generazione della Comunicazione di documentazione integrata che deve essere firmata ed inviata via PEC all'indirizzo [ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it).

Si fa presente, infine, che l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, con nota prot. n. 79503 del 23/07/2015, ha comunicato che "dal 16/02/2015 sul sito istituzionale dell'ENAC ([www.enac.gov.it](http://www.enac.gov.it)), alla sezione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, sono state pubblicate le nuove modalità di presentazione delle istanze di valutazione della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, ai sensi dell'art. 709 co. 2 del Codice della Navigazione".

Si rende noto, altresì, che il MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con riferimento alla "Installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica", con nota del 2/09/2020, acquisita al prot. n.6085 del 7/09/2020 ha indicato che, ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.lgs. 259/2003 "Codice delle Comunicazioni Elettroniche", l'eventuale installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, (come ad esempio possono essere le reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, trasmissione dati in generale, ecc.), sono oggetto di autorizzazione generale. In particolare le reti di comunicazione elettronica, che non rientrano nella casistica degli artt. 99 comma 5 e 105 comma 2 lettera a) del medesimo Codice (installazione nel proprio fondo o in più fondi dello stesso proprietario, possessore o detentore purché contigui), se installate ed esercite su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici (fibra), sono soggette ad autorizzazione generale di cui all'art.104 comma 1) lettera b) D.Lgs. 259/2003 da conseguirsi con le modalità prescritte dagli artt. 99 c. 4 e 107 c.5: il soggetto interessato dovrà produrre apposita istanza secondo l'allegato modello da inoltrare al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO****SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E  
DIGITALI  
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E  
RINNOVABILI**

*Radiodiffusione e Postali - Divisione II – Viale America 201 – 00144 ROMA - PEC  
[dqscerp.div02@pec.mise.gov.it](mailto:dqscerp.div02@pec.mise.gov.it).*

Pertanto, si chiede di procedere all'inoltro dell'istanza e di darne evidenza a questa Sezione e all'Autorità Ambientale Competente. A tale riguardo, in allegato alla presente, si trasmette modello relativo alla "Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici", inoltrata dal MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con la nota del 2/09/2020, acquisita al prot. n.6085 del 7/09/2020.

**Il Funzionario Istruttore**

Tiziana Romano

**Il Dirigente del Servizio**

Laura Liddo

**Il Dirigente della Sezione**

Carmela Iadaresta

Allegato n. 17 (art.107, comma 5, D.Lgs. 259/2003)

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione  
Elettronica, di Radiodiffusione e Postali  
Divisione III *Comunicazioni elettroniche ad uso privato*  
Viale America, 201  
00144 ROMA

**Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di  
comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde  
convogliate e con sistemi ottici**

Il sottoscritto (*persona fisica titolare*).....  
Luogo e data di nascita .....  
Residenza e domicilio .....  
Cittadinanza .....

Società/Ditta (*persona giuridica titolare*) : .....  
Sede: .....  
Codice fiscale: .....  
Nazionalità: .....  
DATI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE:  
Cognome e Nome: .....  
Luogo e data di nascita: .....  
Residenza e domicilio: .....  
Codice fiscale: .....

Ai sensi degli articoli 107, comma 5, e 112 del Codice delle comunicazioni elettroniche

**dichiara**

- di voler installare ed esercire una rete di comunicazioni elettroniche  
(*barrare la casella che interessa*)
  - ☐ supporto fisico
  - ☐ ad onde convogliate
  - ☐ con sistemi ottici
- di voler espletare l'attività di comunicazione elettronica di cui sopra fino al 31 dicembre  
..... (massimo 10 anni, comprensivo dell'anno in corso)
- di possedere i prescritti requisiti
- di essere iscritto alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (*se il soggetto si  
configuri come impresa*)

**e si impegna:**

- a comunicare tempestivamente ogni modifica al contenuto della presente dichiarazione;



- a rispettare ogni norma in materia di sicurezza, di protezione ambientale, di salute pubblica ed urbanistiche;
- a versare il contributo annuo per l'attività di vigilanza e controllo dovuto ai sensi dell'art.34, comma 1, lettera a) dell'allegato 25 al Codice delle comunicazioni elettroniche;
- ad osservare, in ogni caso, le disposizioni previste dalla normativa in vigore

Allega alla presente dichiarazione i seguenti documenti:

- a) il progetto tecnico della rete che si intende realizzare;
- b) l'attestato di versamento del contributo per istruttoria dovuto ai sensi dell'art. 33, comma 1, lettera a) dell'allegato 25 al Codice delle comunicazioni elettroniche;
- c) l'attestato di versamento del contributo per verifiche e controlli relativo al primo anno dal quale decorre l'autorizzazione generale.

(data) .....

.....  
(firma)